

COMUNE DI ARTOGNE

Provincia di Brescia

CONTRATTO DI APPALTO DEI LAVORI DI

REALIZZAZIONE DI NUOVA STRUTTURA DA ADIBIRE AD ASILO NIDO PER

LA FASCIA D'ETA' 0-2 ANNI NEL COMUNE DI ARTOGNE.

INTERVENTO DI CUI AL D.M. 78/2024 – PNRR-M4 C1-I1.1

CUP C45E24000100006 - CIG B31536671B

L'anno duemilaventiquattro, addì ventisei del mese di Novembre (26.11.2024), avanti al sottoscritto ufficiale rogante dottor Jacopo Baraldi, Vicesegretario Comunale di Artogne, nato a Brescia il 11/08/1991 C.F. BRLJCP91N11B157K sono comparsi:

- la Responsabile del Servizio Tecnico Dott.ssa Barbara Bonicelli nata a Lovere (BG) il 18/12/1976, C.F. BNCBBR76T58E704X, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Artogne (BS), C.F. 00857830178 – P.IVA 00583310982 che rappresenta nella sua qualità di responsabile del servizio tecnico di seguito nel presente atto denominato "Amministrazione Aggiudicatrice".

- Il Sig. Cenere Gianluca nato a Varese (VA), il 08/05/1977, residente a Castiglione Olona (VA) in via Monte Cengio n. 10, codice fiscale CNRGLC77E08L682Z nella sua qualità di legale rappresentante della Società IMENCO S.r.l. con sede legale in Tradate (VA) Via Pasubio n. 7 C.F e P.IVA 02936850128 di seguito nel presente atto denominato "appaltatore"

- **PREMESSO**

– che con delibera di Giunta Comunale del 17/09/2024 n. 58 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori sopra citati, redatto dallo studio Lap Architettura srl stp , nell'importo di euro 500.000,00, di cui euro 372.164,60 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed €. 9.991,78 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

– che, a seguito di procedura negoziata, senza bando, previa manifestazione di interessi con il criterio del prezzo più basso mediante offerta percentuale a base di gara, ai sensi dell'art. 50 comma 1, del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., e come da verbali di gara redatti dal Responsabile di procedimento per la fase di affidamento Dott.ssa Barbara Bonicelli assunti al prot. n. 8838 del 24/09/2024 e n. 9263 del 03/10/2024, approvato dal Responsabile del Servizio con determinazione n. 140 in data 04/10/2024 è risultata aggiudicataria la ditta IMENCO S.r.l. con sede legale in Tradate (VA) Via Pasubio n. 7 C.F e P.IVA 02936850128 che ha offerto un ribasso del 10,13 % (dieci/13 per cento). L'importo di aggiudicazione risulta essere di euro 344.456,11 comprensivo degli oneri per la sicurezza non assoggettati a ribasso, pari ad euro 9.991,78;

– che in data 26/11/2024 è stata sottoscritta dal Responsabile Unico del Procedimento Ing. Laura Alberti e dal legale rappresentante dell'impresa la dichiarazione compiuta sulla permanenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione delle opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 – Oggetto e ammontare del contratto

L'Amministrazione Aggiudicatrice conferisce all' Impresa IMENCO S.r.l. con sede legale in Tradate (VA) Via Pasubio n. 7 C.F e P.IVA 02936850128 l'appalto dei lavori di "REALIZZAZIONE DI NUOVA STRUTTURA DA ADIBIRE AD ASILO NIDO PER LA

FASCIA D'ETA' 0-2 ANNI NEL COMUNE DI ARTOGNE.

INTERVENTO DI CUI AL D.M. 78/2024 – PNRR-M4 C1-I1.1

L'Importo contrattuale – tenuto conto dell'offerta presentata – ammonta ad euro
344.456,11, da assoggettarsi ad I.V.A., ed è da intendersi a misura secondo quanto
specificato nel capitolato speciale di appalto dei lavori di cui al presente contratto. Resta
salva la liquidazione finale.

Articolo 2 – Allegati al contratto

1. Sono parte integrante del contratto, pur non materialmente allegati:

- a) il Capitolato Generale di cui al Decreto del ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145 s.m.i. nella parte ancora vigente;
- b) il Capitolato Speciale d'appalto;
- c) Documentazione fotografica;
- d) Situazione attuale e di progetto – planimetria generale (elaborati vari);
- e) Relazione tecnica;
- f) Computo metrico estimativo – quadro economico;
- g) Stima incidenza della manodopera;
- h) Elenco prezzi unitari e Analisi Prezzi;
- i) Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- j) cronoprogramma dei lavori;
- k) piano di manutenzione opere

2. L'appalto viene conferito ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Speciale d'appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di

accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Articolo 3 – Termini, penali e proroghe

1. I lavori dovranno essere ultimati nel termine di TRECENTOSESSANTACINQUE (diconsi 365) giorni, naturali e consecutivi, a partire dalla data del verbale di consegna, sotto la comminatoria di una penale giornaliera del 0,6 (zerovirgolasei) per mille dell'importo netto contrattuale ai sensi dell'art. 18 del CSA.

2. La penale è comminata dal Responsabile Unico del Procedimento; Ing. Laura Alberti, sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori.

3. È ammessa, su motivata richiesta dell'appaltatore, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'impresa, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse dell'Amministrazione Aggiudicatrice.

La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'appaltatore.

4. Sull'istanza di disapplicazione della penale decide l'Amministrazione Aggiudicatrice su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, sentito il direttore dei lavori e l'organo di collaudo, ove costituito.

5. I presupposti in premessa dei quali il Responsabile Unico del Procedimento può concedere proroghe, sono disciplinati dal Capitolato Speciale d'appalto.

Articolo 4 – Pagamenti in acconto e saldo – interessi

1. Nel corso dell'esecuzione dei lavori sono erogati all'appaltatore, in base ai dati risultanti dai documenti contabili, pagamenti in acconto del corrispettivo dell'appalto, nei termini e nelle rate stabiliti dal Capitolato Speciale d'appalto ed a misura

dell'avanzamento dei lavori regolarmente eseguiti.

2. L'appaltatore avrà diritto, quindi, a pagamenti in acconto ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute di legge, raggiunga un importo non inferiore al 30% dell'importo contrattuale come previsto dall'art. 24 del CSA.

3. I certificati di pagamento delle rate di acconto sono emessi dal Responsabile Unico del Procedimento sulla base dei documenti contabili indicanti la quantità, la qualità e l'importo dei lavori eseguiti, non appena scaduto il termine fissato dal capitolato speciale o non appena raggiunto l'importo previsto per ciascuna rata.

4. Nel caso di sospensione dei lavori di durata superiore a sessanta giorni l'Amministrazione Aggiudicatrice dispone comunque il pagamento in acconto degli importi maturati fino alla data di sospensione.

5. Nel caso di ritardato pagamento delle rate di acconto o della rata di saldo rispetto ai termini indicati nel Capitolato Generale o Speciale troveranno applicazione le disposizioni normative che disciplinano i pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione (D. Lgs. 231/2002 s.m.i.)

6. L'importo degli interessi per ritardato pagamento viene computato e corrisposto in occasione del pagamento, in conto e a saldo, immediatamente successivo a quello eseguito in ritardo, senza necessità di apposite domande o riserve.

Articolo 5 – Cauzione definitiva

1. La garanzia, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto, è stata costituita mediante polizza fideiussoria n. 1687.00.27.2799893328 per un importo di € 17.222,81 emessa da Sace Bt Spa agenzia di Torino (TO) in data 16/10/2024;

2. Ai sensi dell'articolo 117, comma 7 del D.Lgs. n. 36/2023, la stessa prevede

espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore

principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Amministrazione

Aggiudicatrice e la rinuncia all'eccezione all'art. 1957, comma 2 del codice civile.

3. La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di

collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi dodici

mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

4. La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del

contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle

obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più

all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la

risarcibilità del maggior danno.

5. L'Amministrazione Aggiudicatrice ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale

maggior spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del

contratto disposta in danno dell'appaltatore.

La stazione appaltante ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al

pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla

inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti

sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori

comunque presenti in cantiere.

6. L'Amministrazione Aggiudicatrice può richiedere all'appaltatore la reintegrazione

della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di

inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da

corrispondere all'appaltatore.

Articolo 6 – Assicurazioni per i rischi di esecuzione

1. L'appaltatore ha, altresì, stipulato la polizza assicurativa di cui all'art. 117, comma 10 del D.lgs. n. 36/2023 emessa da Sace Bt Spa agenzia di Torino (TO n. 1687.00.33.33046133 in data 16/10/2024 al fine di tenere indenne l'Amministrazione Aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati – salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore – e che prevede anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio per un importo garantito [di euro 500.000,00] non inferiore a quanto prescritto dal comma 10 dell'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023.

Articolo 7 – Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

1. L' appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo l'Amministrazione Aggiudicatrice effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia.

Articolo 8 – Adempimenti in materia antimafia

Alla data di sottoscrizione del presente contratto non è pervenuto esito dalla BDNA relativo al rilascio della comunicazione Antimafia a carico dell'operatore economico

	IMENCO S.r.l..	
	Ravvisata l'urgenza di sottoscrivere il contratto in oggetto e di procedere con i	
	lavori in affidamento, ai sensi dell'art. 88, comma 4 e 4-bis del D.Lgs. 159/2011, si	
	stabilisce di procedere alla sottoscrizione del contratto con la CLAUSOLA	
	RISOLUTIVA ESPRESSA IN CASO DI ESITO OSTATIVO O INTERDITTIVO	
	DELLA COMUNICAZIONI ANTIMAFIA, che prevede che il Contratto venga risolto	
	immediatamente ed automaticamente qualora dovessero essere comunicate dalla	
	Prefettura competente informazioni o comunicazioni ostative o interdittive ai sensi	
	del D.lgs. 159/2011, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'articolo 89	
	del D.lgs. 159/2011. Tale dichiarazione risulta pervenuta con prot. n. 9368 del	
	04/10/2024 ed è depositata agli atti.	
	Articolo 9 – Risoluzione, recesso e clausola risolutiva espressa	
	1. Per la eventuale risoluzione del contratto, si applica l'articolo 122 del D.lgs. n.	
	36/2023.	
	2. L'Amministrazione Aggiudicatrice ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal	
	contratto previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in	
	cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite secondo le modalità	
	previste dall'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023.	
	3. Ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile il Comune si riserva la facoltà di procedere alla	
	risoluzione in danno del contratto nel caso si verifichi la seguente ipotesi:	
	– Qualora la ditta appaltatrice non assolverà agli obblighi previsti dall'art. 3, comma 8 della	
	Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai lavori oggetto	
	d'affidamento.	
	Articolo 10 – Domicilio	

1. Ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 145/2000 s.m.i. nella parte ancora vigente, l'appaltatore elegge domicilio presso gli uffici comunali posti in via IV Novembre n. 8 in Artogne, ove verranno effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal presente contratto.

Articolo 11 – Modalità di pagamento

1. I pagamenti saranno effettuati presso la tesoreria comunale a mezzo mandato di pagamento con le modalità di cui al vigente regolamento comunale di contabilità sul conto corrente indicato nella fattura, che dovrà coincidere con quanto comunicato dall'Appaltatore con dichiarazione del Legale Rappresentante Cenere Gianluca assunta al protocollo n. 9420 del 7 ottobre 2024;

2. L'appaltatore dichiara che i soggetti indicati al successivo art. 14 sono autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare la somma ricevuta in conto o saldo anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciuti dall'Amministrazione Aggiudicatrice [gli atti da cui risulta tale designazione sono allegati al presente contratto].

3. La cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata all'Amministrazione Aggiudicatrice.

4. In caso di cessione del corrispettivo di appalto successiva alla stipula del contratto, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute.

5. In difetto delle indicazioni previste dai punti precedenti, nessuna responsabilità può attribuirsi all'Amministrazione Aggiudicatrice per pagamenti a persone non autorizzate dall'appaltatore a riscuotere.

6. L'emissione delle fatture avverrà in modalità elettronica (Decreto MEF 03.04.2013, n.

55) intestata al Comune di Artogne – Settore Assetto del Territorio, “codice univoco ufficio” OIJ4H4 - IPA C 451 e con liquidazione a norma della vigente normativa e secondo quanto previsto dall’art. 34 del CSA.. Ai sensi di quanto previsto dall’art. 16-ter del DPR 633/1972 in materia di scissione dei pagamenti, l’Amministrazione verserà direttamente all’Erario l’IVA applicata dal fornitore sulla fattura.

Articolo 12 – Anticipazione

1. Ai sensi dell’art. 125 del D.Lgs 36/2023 all’appaltatore sarà riconosciuta la corresponsione di un’anticipazione pari al 20% dell’importo contrattuale e quindi pari ad € 68.891,22 secondo quanto puntualmente prescritto dalla norma sopra richiamata.

2. L’importo della garanzia di cui sopra sarà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell’anticipazione da parte della stazione appaltante.

3. L’anticipazione verrà erogata all’esecutore, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertata dal Responsabile Unico del Procedimento, previa richiesta scritta dell’Impresa e trasmissione della fidejussione.

4. L’erogazione dell’anticipazione di cui sopra sarà in ogni caso subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all’anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell’anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

5. L’esecutore decade dall’anticipazione se l’esecuzione dei lavori non procede secondo i tempi contrattuali, e sulle somme restituite sono dovuti gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della

anticipazione così come previsto dall'art. 125, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023.

Articolo 13 – Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'appaltatore è tenuto, a pena di nullità, ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art.

3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari

relativi all'appalto in oggetto.

Articolo 14 – Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi

finanziari

La ditta in dipendenza del presente contratto ed in osservanza alle norme dell'art. 3

della legge n., 136/2010 e degli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12/11/2010 n. 187,

convertito dalla Legge 17/12/2010 n. 217 assume senza eccezioni o esclusioni

alcuna, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari mediante conto corrente

dedicato alle transazioni per le commesse pubbliche.

Il presente contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le

transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane

S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano

idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in

dipendenza del presente contratto.

La ditta si impegna, a pena di nullità, ad inserire negli eventuali contratti di

subappalto o di cottimo, una clausola con la quale il subappaltatore assume gli

obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

Copia del contratto di subappalto così redatto dovrà essere trasmesso al

committente.

A tal fine sono autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in

conto o a saldo i signori:

	- Cenere Gianluca C.F. CNRGLC77E08L682Z come da dichiarazione prot. n.9420 del 07/10/2024;	
	- Cenere Marco C.F. CNRMRC80L12L682M come da dichiarazione prot. n.9420 del 07/10/2024;	
	Ove non diversamente disposto mediante successiva apposita comunicazione scritta, i pagamenti saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche i cui estremi identificati del C/C sono:	
	- Banco di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate codice IBAN IT51F0840470280000000062134 come da dichiarazione prot. n.9420 del 07/10/2024;	
	- Banca Passadore & C. codice IBAN IT10B0333201401000000417275 come da dichiarazione prot. n.9420 del 07/10/2024;	
	- Fideuram Intesa Sanpaolo Private Banking Spa codice IBAN IT77X0329601601000064478297 come da dichiarazione prot. n.9420 del 07/10/2024;	
	Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dal cottimista al committente il quale è sollevata da ogni responsabilità.	
	Articolo 15 – Capitolato generale d'appalto	
	1. Per quanto non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni del Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici adottato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145 s.m.i. nella parte ancora vigente.	
	2. Dette disposizioni si sostituiscono di diritto alle eventuali clausole difformi del presente contratto o del capitolato speciale.	

Articolo 16– Collaudo opere/certificato di regolare esecuzione

1. Al termine dell'esecuzione delle opere si procederà con le operazioni di collaudo con i tempi e le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

2. Alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio si estingue di diritto la garanzia fideiussoria prestata ai sensi dell'articolo 117 del D. Lgs. 36/2023 (cauzione definitiva).

3. Entro novanta giorni dall'esito positivo del collaudo la Stazione Appaltante, previa costituzione della garanzia fideiussoria di cui all'articolo 117, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023, procederà al pagamento della rata di saldo che, comunque, non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma del Codice civile.

Articolo 17– Modalità di esecuzione dei lavori

L'Appaltatore ha, in genere, la facoltà di procedere all'esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più opportuno affinché risultino perfettamente compiuti nel termine contrattuale. La Stazione Appaltante si riserva comunque sia il diritto di ordinare all'Appaltatore l'esecuzione di determinati lavori entro termini stabiliti, sia di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi, in ogni caso nel rispetto del crono programma.

Articolo 18– Sicurezza

1. L'Appaltatore ha predisposto il Piano Operativo di Sicurezza, sostitutivo/integrativo del Piano di Sicurezza come previsto nel capitolato speciale d'appalto, per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relativa responsabilità nell'organizzazione di cantiere e nell'esecuzione dei lavori; detto Piano è stato

	trasmesso alla Stazione Appaltante e messo a disposizione delle autorità	
	competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri.	
	2. Le gravi o ripetute violazioni da parte dell'Appaltatore del Piano Operativo di	
	Sicurezza ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i, previa formale costituzione in	
	mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del presente contratto per	
	colpa dell'Appaltatore.	
	3. L'Appaltatore dovrà ottenere tutte le necessarie autorizzazioni da parte degli Enti	
	competenti per la posa della necessaria segnaletica orizzontale e verticale e per la	
	messa in opera di impianto semaforico.	
	Articolo 19 – Adempimenti enti previdenziali	
	L'Appaltatore è tenuto a trasmettere alla Stazione Appaltante:	
	a) prima dell'inizio dei lavori e, comunque entro 30 giorni dalla data del verbale di	
	consegna, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali,	
	inclusa la Cassa Edile, Assicurativi ed Antinfortunistici del personale	
	dipendente interessato;	
	Articolo 20 – Controversie	
	1. Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo	
	economico dell'opera possa variare tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo	
	contrattuale, il Responsabile Unico del Procedimento promuove il tentativo di	
	accordo bonario ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 36/2023.	
	2. L'accordo bonario potrà essere sperimentato unicamente con le modalità di cui	
	al richiamato art. 210 del D.Lgs. 36/2023, lo stesso, nel caso di approvazione ha	
	natura di transazione.	
	3. È esclusa la competenza arbitrale. Per ogni vertenza giudiziale il tribunale	

competente per territorio è quello di Brescia.

4. Troverà puntuale applicazione quanto previsto dall'art. 213 del D.lgs. n. 36/2023

nonché le ulteriori disposizioni del Codice di procedura civile in materia di arbitrato

non contrastanti con quanto previsto dal codice dei contratti pubblici.

Articolo 21 – Cessione del contratto – Subappalto

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 119, comma 1,

del D.Lgs. n. 36/2023.

2. Previa autorizzazione dell'Amministrazione Aggiudicatrice e nel rispetto dell'articolo

119 del D.Lgs. n. 36/2023, i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di

offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le

modalità previste dal Capitolato Speciale d'appalto e dalla normativa vigente in materia.

Articolo 22 – Spese e registrazione

1. Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo e registro, della copia del

contratto e dei documenti e disegni di progetto, nonché i diritti di segreteria nelle misure

di legge.

2. La liquidazione delle spese è fatta, in base alle tariffe vigenti, dal responsabile

dell'ufficio presso cui è stipulato il contratto.

3. Del presente contratto, ai sensi dell'art. 40 del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, le parti

richiedono la registrazione in misura fissa trattandosi di esecuzione di lavori

assoggettati all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

4. Per il presente atto, soggetto ad I.V.A., si applicano i benefici fiscali e tributari

previsti dal D.P.R. n.633/1972, nonché sanciti dall'art.40 del D.P.R. n.131/1996,

per cui viene dalle parti chiesta la registrazione a tassa fissa.

5. Il presente contratto è soggetto all'imposta di bollo assolta in modalità telematica

	mediante “Modello Unico Informatico” ai sensi dell’art. 1, comma 1/bis del DPR 642	
	del 26.10.1972 come modificato dal D.M. 22.02.2007 utilizzando il software	
	Unimode 4.3 ed il contratto sarà prodotto all’Agenzia delle Entrate mediante	
	piattaforma Sister.	
	Articolo 23 – Designazione quale Responsabile del trattamento dei dati ai sensi del	
	Regolamento U.E. 679/2016	
	1. Le parti, previa informativa ai sensi del Regolamento europeo n. 679/2016, con la firma	
	del presente atto prestano il proprio consenso, al trattamento dei dati personali, nonché	
	alla conservazione anche in banche dati ed archivi informatici, alla comunicazione dei	
	dati personali e correlato trattamento e alla trasmissione dei dati stessi ad uffici/servizi al	
	fine esclusivo dell’esecuzione delle formalità connesse e conseguenti al presente atto.	
	In esecuzione del presente contratto, l’Appaltatore viene nominato dal Comune di	
	Artogne quale Responsabile del trattamento dei dati personali di titolarità dell’Ente, ex	
	art. 28 del Regolamento UE 679/2016, che verranno comunicati al solo ed unico fine di	
	poter adempiere correttamente alle obbligazioni scaturenti dal medesimo, ossia per	
	l’affidamento dei lavori di “ Realizzazione di nuova struttura da adibire ad asilo nido per	
	la fascia d’eta’ 0-2 anni nel comune di artogne. Intervento di cui al d.m. 78/2024 – pnrr-	
	m4 c1-i1.1”;	
	2. Le Parti riconoscono e convengono di attenersi agli adempimenti relativi alla	
	normativa applicabile al trattamento dei dati personali, e che quest’ultima non produce	
	l’insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle	
	eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.	
	3. L’appaltatore ha l’obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese	
	quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in	

possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione della Stazione Appaltante.

4. L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi relativi alla sicurezza dei dati personali e risponde nei confronti della Stazione Appaltante per eventuali violazioni degli obblighi della normativa sulla protezione dei dati personali commesse dai suddetti soggetti.

5. In caso di inosservanza degli obblighi sopra descritti, la Stazione Appaltante ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Articolo 24 – Contratto in formato digitale

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 18, comma 1, del D.Lgs.n.36/2023.

Il presente atto stipulato in modalità elettronica è stato da me ViceSegretario Generale Rogante redatto e le parti lo hanno dichiarato pienamente conforme alla loro vera, piena e libera volontà e lo sottoscrivono con modalità di firma digitale, ai sensi dell'art.1, comma 1, lettera s) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82, valida alla data odierna.

Il presente contratto si compone di n. 18 pagine e n. 9 fogli ed è stato sottoscritto in data odierna.

Il Committente – Comune di Artogne

